

Morte di Belardinelli, la famiglia: “Nessuna sentenza ce lo ridarà”

Pubblicato: Lunedì 30 Novembre 2020



Hanno apprezzato la ricostruzione della Procura, mentre ha lasciato stupite le difese la decisione del giudice del tribunale di Milano che ha derubricato l'omicidio volontario con dolo eventuale a omicidio stradale: **Daniele “Dede” Belardinelli fu secondo la decisione del gup travolto dall'auto guidata dal tifoso napoletano Fabio Manduca**, oggi ai domiciliari, che non avrebbe operato con la volontà di uccidere, ma per colpa: omicidio stradale, appunto.

Solo le motivazioni della sentenza (siamo di fronte al giudice dell'udienza preliminare nel corso del rito abbreviato) potranno consentire di decifrare **fra due settimane** il ragionamento tecnico giuridico che ha portato alla decisione.

«**Attendiamo le motivazioni con serenità.** E prendiamo atto che la sentenza accerta che c'è un colpevole» dice a caldo **Paolo Bossi**, avvocato della moglie di Belardinelli e del figlio minore (l'altra figlia è difesa da **Caterina Monestier** mentre **Gianmarco Beraldo** rappresenta la madre della vittima).

«Riteniamo che il **lavoro della Procura sia stato molto accurato** e vedremo, lette le motivazioni, gli eventuali motivi di appello» conclude il legale varesino.

La sentenza di oggi è di 4 anni contro la richiesta del pm di dodici anni in più ma, appunto, per un altro reato, meno grave, e per il quale il codice penale prevede pene minori.

«**Nessuna sentenza ce lo ridarà**», è stato il commento della vedova pronunciato attraverso il legale.

La corte ha liquidato in via provvisoria 80 mila euro a testa per moglie e figli di Belardinelli e **50 mila euro per la madre**, rimandando alla sede civile la specifica qualificazione del danno.

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)